

Poste Italiane: obiettivo zero emissioni al 2030

Il piano industriale della società "Sustain & Innovate" prevede una riduzione delle emissioni del 30% al 2025 ed il raggiungimento della carbon neutrality entro il 2030. Per raggiungere questo target, si investirà soprattutto su e-mobility, efficientamento energetico e fonti energetiche rinnovabili tra cui il solare.

Paolo Rangoni, Responsabile Gestione ed Efficientamento Risorse Energetiche – Poste Italiane

Poste Italiane ha assunto impegni estremamente ambiziosi relativamente alla Carbon Neutrality, l'obiettivo è stato fissato al 2030, 20 anni in anticipo rispetto a quanto previsto dall'UE in seguito agli accordi sul clima di Parigi. Per conseguire questo ambizioso traguardo l'azienda ha lanciato un piano integrato di interventi denominato "decarbonizzazione degli immobili e della logistica" che prevede importanti investimenti relativi agli immobili del gruppo ed al rinnovo della flotta operativa.

Già a fine 2020 sono stati conseguiti importanti risultati:

Risultati

Oltre il 95%

del fabbisogno di energia elettrica del Gruppo proviene da fonti 100% rinnovabili, certificate Garanzie di Origine

16

dei 220 edifici di Poste Italiane di Roma selezionati come "set" per il test del Progetto "Platoon"

~10 milioni

investiti in progetti per ridurre l'impatto ambientale

11,7

milioni di km risparmiati grazie alla riduzione di viaggi "non necessari"

7.300

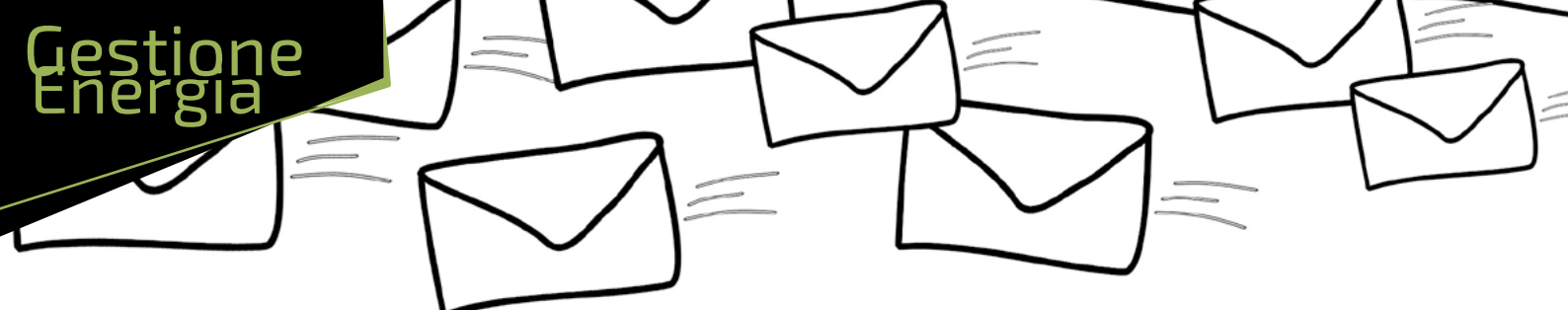
tonnellate di anidride carbonica risparmiata grazie ai veicoli LNG

Fonte: relazione finanziaria annuale 2020 – dati aggiornati a fine 2020

L'obiettivo primario è stato declinato in sotto obiettivi con specifici indicatori di performance (KPI) per il monitoraggio che consentono, ad intervalli regolari, di verificare lo stato di attuazione dei diversi progetti lanciati. I progressi vengono riportati nel Bilancio Integrato di Poste Italiane, di seguito l'aggiornamento a fine 2020.

PRINCIPALI CAPITALI	OBIETTIVI	INDICATORE (KPI)	TARGET	STATO ATTUAZIONE	
				BASELINE	2020
	Ridurre le emissioni totali del Gruppo in linea con gli obiettivi dell'Accordo sul Clima di Parigi e contribuire al contenimento del riscaldamento globale a 1.5°C	tCO ₂ e	-30% entro il 2025	2020	New
	Raggiungere la <i>Carbon Neutrality</i>	Net tCO ₂ e	0% entro il 2030	2020	New
	Diminuire le emissioni della flotta di recapito postale	% di emissioni prodotte	-40% entro il 2022	2019	-3%
	Incrementare la quota di veicoli a ridotto impatto ambientale (elettrici, ibridi, basso emissivi) di Nexive, SDA, Milkman	tCO ₂ e	-15% entro il 2025	2020	New
	Incrementare la quota di veicoli a ridotto impatto ambientale (ibridi, basso emissivi) di sender	tCO ₂ e	-8% entro il 2025	2020	New
	Utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	% di energia elettrica consumata	≥ 98% entro il 2024	2020	New
	Sostituire il parco mezzi aziendale con veicoli a ridotto impatto ambientale	N° di mezzi aziendali a ridotto impatto ambientale introdotti	27.800 entro il 2022	2019	863
	Introdurre soluzioni di <i>Smart Building</i> sull'intero patrimonio immobiliare del Gruppo	GWh di energia consumata	-8GWh entro il 2024	2020	New
	Aumentare la produzione di GWh di energia rinnovabile utilizzabile in autoconsumo	GWh di energia rinnovabile prodotta	+20GWh entro il 2024	2020	New
	Rendere <i>Carbon Neutral</i> un edificio di grandi dimensioni	Edifici <i>Carbon Neutral</i>	0 tCO ₂ e nette di un CS entro il 2023	2020	New
	Mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 50001	Processi corporate certificati ISO 14001 e ISO 50001	100% entro il 2021	Ogni anno	New

Fonte: relazione finanziaria annuale 2020 – dati aggiornati a fine 2020



Per quanto riguarda la gestione degli immobili, Poste Italiane sta realizzando un piano di investimenti che prevede di realizzare nei prossimi anni una serie di progetti innovativi non solo rispetto al perimetro di Poste ma anche nel panorama nazionale ed europeo.

Installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici aziendali

I lavori sono partiti nel 2019 grazie anche ai finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti (BEI). Questo progetto prevede l'installazione di impianti fotovoltaici con potenza media di 30 kWp ma superando, sugli impianti più grandi, i 600 kWp.

Considerando entrambe queste categorie di immobili, è previsto un investimento complessivo pari a circa 32,3 milioni di euro per il periodo 2019-2029. Secondo le previsioni, il piano di efficientamento energetico già a metà 2023 dovrebbe portare all'avvio di impianti che consentirebbero di coprire circa il 4% del fabbisogno energetico di Poste Italiane. Tutti gli impianti sono, infatti, concepiti con il principio dell'autoconsumo diurno, quindi sono dimensionati in modo da ridurre i consumi del sito e da non immettere energia in rete se non nei giorni di chiusura.

Efficientamento energetico degli immobili

L'efficientamento energetico degli immobili, sia di proprietà sia in affitto, interesserà tutte le fonti energetiche utilizzate. Principalmente questi interventi riguarderanno la riduzione dei consumi di energia elettrica, gas e acqua intervenendo sugli impianti e sui sistemi di controllo e regolazione. Solo nel 2021 sono previsti più di 80 interventi con un investimento superiore ai 3 ML €1.

Inoltre, si andrà verso la realizzazione di 2.000 edifici "Smart" attraverso l'installazione di strumentazione di controllo, monitoraggio e gestione oltre a un SW centralizzato collegato agli impianti per consentire con algoritmi di intelligenza artificiale di ottimizzare consumi, confort ambientale e manutenzione. Il progetto porterà al taglio di 8 GWh di consumi soprattutto grazie alla gestione "intelligente" ed automatica da remoto degli impianti di raffrescamento e riscaldamento².

Illuminazione a LED

È previsto nei prossimi anni il completamento del passaggio a led degli impianti illuminanti interni ed esterni con un risparmio medio del 50% dei consumi rispetto agli impianti precedenti. Solo nel corso del 2021 verranno installate circa 85 mila plafoniere LED¹.



Transizione energetica della flotta operativa

Sul fronte mobilità elettrica, Poste Italiane prevede l'adozione di veicoli totalmente elettrici o ibridi e l'installazione di infrastrutture di ricarica dedicate, oltre alla progettazione e allo sviluppo di nuovi veicoli in linea con le necessità di delivery. L'obiettivo è quello di avere nel 2021 le prime due città con una flotta di portalettere a emissioni zero e 35 centri storici delle città e 800 piccoli comuni con emissioni zero entro il 2024. In generale, per raggiungere il target della carbon neutrality al 2030, Poste Italiane intende portare a circa 27 mila unità la flotta di veicoli green e ridurre del 40% le emissioni imputabili all'attività dei portalettere², del 15% quelle provenienti dalla flotta di Nexive, SDA e della start up Milkman.

¹ Fonte: stati avanzamento lavori GERE (Gestione ed Efficientamento Risorse Energetiche)

² Capital Market Day (https://www.posteitaliane.it/files/1476534398194/PI_2024_Sustain_Innovate.pdf)